

SIELCO INFORMA



INFORMATIVA DECRETO DIRETTORIALE N.254 DEL 09 SETTEMBRE 2026

Gent.mo Cliente,

alle 24:00 di ieri, 15 settembre 2026, cessa il periodo transitorio e scatta l'obbligo definitivo del Formulário di Identificazione dei Rifiuti in formato digitale (xFIR). A partire da questa data, per tutti i soggetti iscritti e obbligati al sistema RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), non sarà più possibile scegliere la modalità cartacea. L'intera filiera dovrà gestire l'emissione, la validazione, la firma e la conservazione dei formulari esclusivamente in modalità digitale.

Si presume pertanto, che da oggi, per i dati sin qui raccolti, il traffico giornaliero sul sistema RENTRI aumenterà significativamente.

Per fronteggiare la possibile congestione del sistema con una soluzione alternativa, il MASE ha emanato il

Decreto Direttoriale 254 del 9 settembre scorso

https://www.mase.gov.it/portale/documents/d/guest/decr_254_09_09_2026-pdf che consente il passaggio da digitale a cartaceo del xFIR e regola il comportamento dei soggetti in caso di degrado temporaneo del sistema RENTRI.

Più precisamente, l'Allegato 1 riporta le "Modalità operative da adottare in caso di degrado temporaneo dei servizi RENTRI a supporto della gestione del FIR digitale, non dovuto a interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria e che non presenta le caratteristiche di completa o grave indisponibilità previste dal decreto direttoriale n. 319 del 30 ottobre 2025 e dal decreto direttoriale n. 25 del 5 febbraio 2026". Per le definizioni si veda di seguito la tabella estratta dall'Allegato 1



Termine	Definizione
Degrado temporaneo dei servizi RENTRI a supporto della gestione del FIR digitale	Condizione temporanea, rilevata anche mediante i sistemi automatici di monitoraggio dei servizi RENTRI, nella quale, durante l'orario di disponibilità del servizio, una o più funzionalità dei servizi RENTRI a supporto della gestione del FIR digitale risultano degradate, limitate o non pienamente operative, determinando l'impossibilità della continuità delle attività. Tale condizione non configura una situazione di mancanza di disponibilità dei servizi RENTRI ai sensi del decreto direttoriale n. 319 del 30 ottobre 2025 e del decreto direttoriale n. 25 del 5 febbraio 2026.
Evidenza del degrado temporaneo dei servizi RENTRI a supporto della gestione del FIR digitale	Evidenza generata dal sistema RENTRI che indica un degrado temporaneo dei servizi RENTRI a supporto della gestione del FIR digitale, mediante: - specifici codici di risposta e messaggi restituiti dagli endpoint dei servizi di interoperabilità (API); - messaggi di errore visualizzati nell'area riservata del portale RENTRI o sull'applicazione mobile dedicata al FIR digitale.
Ciclo di vita del FIR	L'insieme delle operazioni che vanno dall'emissione del formulario fino alla restituzione della copia completa al produttore o detentore.

Nell'ottica di poter prevedere l'implementazione di funzioni software che permettano di rilevare con certezza la "situazione di degrado temporaneo dei servizi RENTRI" direttamente da ECOS, occorre intercettare ed elaborare codici di errore e messaggi restituiti dal RENTRI nel caso di malfunzionamento.

Per poter procedere, il fornitore sta attendendo informazioni di dettaglio e la disponibilità di un incontro con Ecocerved sia per definire la lista ufficiale dei codici di errore e i messaggi che possano certificare il "degrado temporaneo RENTRI" che per concordare una standardizzazione dell'operatività conseguente.

Vi invitiamo pertanto a leggere attentamente il Decreto Direttoriale per poter seguire al meglio le linee guida del Ministero, potendo al momento solo condividere i seguenti semplici suggerimenti.

In caso di manifesto degrado individuato come *"Condizione temporanea, rilevata anche mediante i sistemi automatici di monitoraggio dei servizi RENTRI, nella quale, durante l'orario di disponibilità del servizio, una o più funzionalità dei servizi RENTRI a supporto della gestione del FIR digitale risultano degradate, limitate o non pienamente operative, determinando l'impossibilità della continuità delle attività"* prima di ipotizzare un possibile malfunzionamento di Ecos e conseguentemente aprire un ticket vi consigliamo di:

- Attendere qualche minuto e provare a RIPETERE l'operazione che non sta andando a buon fine
- In caso ancora negativo, provare ad effettuare la stessa operazione sul portale RENTRI
- Se anche a fronte di molteplici tentativi sul portale RENTRI l'operazione non riesce, fare uno screenshot del codice errore/messaggio del portale comparso sul video, salvarlo per predisporre ad avviare la soluzione alternativa cartacea.



Fiduciosi di avere presto risposte da Ecocerved e poter dare seguito agli sviluppi necessarie a semplificare processo di emergenza, auguriamo a tutti buon lavoro.

Team Ecos